



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, recante “Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni;

VISTO in particolare, l'articolo 7, commi 1, 2 e 3, del citato decreto legislativo n. 303 del 1999, secondo cui il Presidente del Consiglio dei ministri individua, con propri decreti, le aree funzionali omogenee da affidare alle strutture in cui si articola il Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri e indica, per tali strutture e per quelle di cui si avvalgono Ministri o Sottosegretari di Stato da lui delegati, il numero massimo degli uffici e dei servizi, restando l'organizzazione interna delle strutture medesime affidata alle determinazioni del Segretario Generale o dei Ministri e Sottosegretari delegati, secondo le rispettive competenze;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante “Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 ottobre 2009, recante “Modifiche al D.P.C.M. 23 luglio 2002, recante: «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e rideterminazione delle dotazioni organiche dirigenziali” e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 1 che dispone, tra l'altro, l'istituzione del Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione 20 novembre 2012 con il quale si definisce l'organizzazione del Dipartimento per le politiche antidroga;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri 2021-2023 adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 marzo 2021;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale l’on. Fabiana Dadone è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al Ministro Fabiana Dadone è stato conferito l’incarico per le politiche giovanili;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, con il quale al Ministro senza portafoglio, on. Fabiana Dadone, è stata conferita la delega di funzioni in materia di politiche giovanili e servizio civile universale, politiche antidroga e anniversari nazionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 marzo 2021, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 2021 al n. 849, con il quale al dr. Flavio Siniscalchi è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche antidroga;

CONSIDERATO che il Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri assicura, tra le varie attività, le funzioni di “Punto Focale Nazionale” (National Focal Point- NFP) nell’ambito della rete “REITOX” coordinata dall’Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCCDA) avente sede a Lisbona; il NFP opera nell’ambito dell’Ufficio tecnico scientifico e affari generali – Servizio I “Osservatorio nazionale dipendenze e rapporti internazionali” del Dipartimento;

VISTO l’accordo (Grant Agreement n. GA.22.RTX.014.1.0), sottoscritto per l’anno 2022 tra il “Punto Focale Nazionale – Rete REITOX” del Dipartimento Politiche antidroga e l’EMCCDA ai sensi del quale il NFP dovrà assicurare la realizzazione di prodotti specifici per l’European Drug Report 2023 elaborato a cura dello stesso Osservatorio Europeo, svolgendo, altresì, correlate attività di comunicazione/divulgazione;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle suindicate attività di NFP, il Dipartimento per le politiche antidroga ritiene opportuno conferire, tramite procedura pubblica, n. 3 incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, a valere sui fondi messi a disposizione dall’EMCCDA;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

CONSIDERATO in particolare che per il finanziamento delle spese relative ai suddetti incarichi di lavoro autonomo sono disponibili risorse non appartenenti al centro di responsabilità 14 "Politiche Antidroga" del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, bensì derivanti da fondi messi a disposizione dall'EMCCDA tramite il Fondo di Rotazione istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO l'Avviso pubblico per la selezione di esperti, per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo ex art. 7, comma 6 del d. lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. per lo svolgimento di attività del "Punto Focale Nazionale" del Dipartimento per le politiche antidroga, a valere sui fondi messi a disposizione dall'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCCDA), pubblicato sul sito dipartimentale in data 15 febbraio 2022;

VISTA la lettera H dell'Avviso pubblico in cui la dr.ssa Marta Sica è stata designata, ai sensi della legge n. 241 del 1990, responsabile del procedimento;

VISTO il decreto n. 38898033 del 1° marzo 2022 con cui il Capo del Dipartimento per le politiche antidroga, dr. Flavio Siniscalchi, ha nominato la Commissione per la valutazione di ammissibilità e di merito delle manifestazioni di interesse di cui al citato Avviso pubblico;

VISTA la nota, prot. n. DPA/364 dell'11 marzo 2022, con cui il Presidente della Commissione ha trasmesso al responsabile del procedimento i verbali delle sedute della Commissione, corredati dai relativi allegati;

VISTA la nota, prot. n. DPA/39108653 dell'11 marzo 2022, con cui il responsabile del procedimento ha trasmesso al Capo del Dipartimento per le politiche antidroga la prescritta relazione finale sul procedimento *de quo*, riferendo sugli esiti dell'attività svolta dalla Commissione ed esprimendo, per quanto di competenza, positiva valutazione;

VISTA la lettera G dell'Avviso pubblico che prevede la pubblicazione della graduatoria finale sul sito del Dipartimento per le politiche antidroga attribuendo a tale pubblicazione valore di notifica a tutti gli effetti di legge;

RITENUTO di dover prendere atto degli esiti dei lavori della Commissione e conseguentemente procedere all'approvazione della graduatoria finale dei candidati valutati;

DECRETA

Art. 1

(Approvazione delle graduatorie)

1. Relativamente al **profilo professionale A)**: Esperti per il supporto nella gestione di flussi documentali e nelle relazioni istituzionali tra il Punto Focale Nazionale e l'EMCCDA - Elaborazione di documenti e report tecnici in lingua inglese per la realizzazione di prodotti



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

specifici richiesti dall'EMCCDA - Supporto nelle politiche legislative in materia di tossicodipendenze, è **approvata la seguente graduatoria:**

NOMINATIVO		PUNTEGGIO
1	Galaverni Manuela	90
2	Tuccillo Rita	80
3	Mignone Mara	76
4	Nobile Vincenzo	40

2. Relativamente al **profilo professionale B)**: Esperto per il monitoraggio delle attività di progetti relativi al fenomeno delle droghe e delle tossicodipendenze in Italia, al fine di adempiere agli obblighi informativi richiesti da EMCCDA. Stesura di documenti tecnici, anche in lingua inglese, in materia di tossicodipendenze. Supporto linguistico nell'analisi di documenti europei in materia di tossicodipendenze, è **approvata la seguente graduatoria:**

NOMINATIVO		PUNTEGGIO
1	Bachman Alexander Saverio	65

Art. 2

(Non ammessi)

1. Il candidato Antonio Acer Corte non è stato ammesso al colloquio di cui alla lettera E, terzo paragrafo, dell'Avviso poiché non ha presentato alcuna domanda di partecipazione né la relazione di accompagnamento descrittiva delle esperienze professionali, richieste alla lettera D, primo paragrafo, dell'Avviso.
2. La candidata Maria Chiara David non è stata ammessa al colloquio di cui alla lettera E, terzo paragrafo, dell'Avviso poiché non è in possesso dello specifico titolo di studio richiesto dall'Avviso per il profilo professionale A.

Art. 3

(Diritto di accesso)

1. Il diritto di accesso alla documentazione relativa alla presente procedura può essere esercitato ai sensi degli articoli 22 e successivi della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi".



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Art. 4
(Pubblicazione e notifica)

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche antidroga www.politicheantidroga.gov.it.
2. La pubblicazione sul sito istituzionale ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Flavio Siniscalchi

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso presso il TAR competente, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, secondo quanto previsto dal Capo IV del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ed è, alternativamente, ammessa impugnazione mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato nei modi e nei termini previsti dal d.P.R. n. 1199 del 1971. Non è ammesso ricorso in via amministrativo-gerarchica.